

BUSTO ARSIZIO

«In centr

NUOVE APERTURE Cecce

PRESIDENTE BAFF

Munari in controtendenza fonda nuova casa editrice

Tutti (o quasi) scappano dalle librerie, ma c'è chi investe nell'editoria, confidando in scelte di qualità. Alessandro Munari (nella foto), presidente del BA Film Festival e avvocato affermato a Milano, ha fondato la Munari Cavani Publishing affidandone la presidenza al figlio maggiore Leonardo.

«La casa editrice nasce in controtendenza - spiega - Il settore si sta concentrando soprattutto su letture di qualità: tutte le grandi case riducono i titoli, puntano su quelli che possono attrarre». Il primo libro proposto è "La diffamazione tra media nuovi e tradizionali", scritto da Alessandra B. Fosati in collaborazione con Massimo Di Muro. Un



approfondimento normativo e professionale che spazia da giornali e tv ai nuovi mezzi di comunicazione. Ma la MCP non si occuperà solo di diritto. «Puntiamo alla cultura in senso ampio, vogliamo comunicare ricerche e studi, riflessioni che girano intorno a un centro culturale che fa capo al mio studio. Si va dal diritto all'economia ma anche a materie che non sono legate al-

la giurisprudenza: filosofia, arte nelle sue variegate forme e cinema, la mia grande passione».

Munari ha pronta una serie di titoli: «Il primo volume può interessare tutti, possiamo tutti essere oggetto o soggetto di diffamazione. Inoltre contiene una sorta di vademecum dedicato a nuovi mezzi di comunicazione e informazione, a sistemi classici come internet e frontiere più utilizzate oggi come i social media, mailing list, gruppi ristretti. Seguiranno due lavori economici, uno dei quali particolarmente prestigioso, e uno letterario».

La sede è a Milano. La presidenza è affidata a Leonardo per «avere uno sguardo sul mondo dei giovani, con una visuale meno scontata».

Da domani Munari si dovrà però dedicare anima e corpo al Baff. E' prevista la presentazione a Milano e dal 18 al 25 marzo il cinema brillerà a Busto.

A.G.